



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CHIOGGIA 2"

Via San Marco 25 - 30019 SOTTOMARINA (VE)

Telefono 0415507012 - 0415509259 Fax 041400821

Cod. mecc. VEIC853008 Cod. Fiscale: 91020320270

✉ Mail: veic853008@istruzione.it ✉ Pec: VEIC853008@pec.istruzione.it www.icchioggia2.edu.it



**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE
SCOLASTICA CON PASTO PORTATO DA CASA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Disposizioni generali

ART. N. 1 Locali

Gli alunni consumeranno il pasto domestico all'interno dell'aula mensa, alla luce delle misure anti-covid, insieme ai compagni di classe che usufruiscono del servizio mensa, in spazi individuati e dedicati, nel doveroso rispetto distanziamento.

La consumazione dei cibi sarà in regime di auto somministrazione.

ART. N. 2 Vigilanza dei docenti

I docenti in servizio all'interno dell'aula mensa garantiscono vigilanza anche agli alunni che consumano il "pasto domestico", adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" e controllando che non vi siano scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa.

ART. N. 3 Responsabilità e obblighi della scuola

La scuola si impegna a:

- fornire la vigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto domestico, che adotteranno precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" e controlleranno che non vi siano scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa;
- assicurare il valore educativo del tempo mensa, segmento del processo educativo unitario del "tempo pieno";

- assicurare la pulizia dello spazio refettorio adibito al consumo del pasto domestico tramite il proprio personale scolastico.

La scuola si riserva di segnalare alla competente ASL eventuali problematiche dovute alla consumazione del pasto domestico.

ART. N. 4 Responsabilità delle famiglie

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali, a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari.

La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.

Nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate dalle famiglie **idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.**

La famiglia si impegna a comunicare per iscritto la propria scelta all'Istituto ed eventualmente a comunicare la disdetta dal servizio al Comune, se già in presenza di una iscrizione al servizio mensa.

Si invitano i Genitori/Tutori ad **EDUCARE** i/le rispettivi/e figli/e a non scambiare il cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. I casi di intolleranze/o allergia devono comunque essere resi noti ai docenti da parte dei genitori. L'istituto scolastico viene comunque sollevato, attraverso l'accettazione di questo regolamento e firma di apposita liberatoria (ALLEGATO A)

ART. N. 5 Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande

- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere né riscaldati, né conservati in frigo.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, **già porzionati e tagliati o porzionabili autonomamente** dal/dalla minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni, e consumabili solo con l'ausilio di forchetta e cucchiaio. Il/La minore dovrà portare le posate ad esclusione dei coltelli (nemmeno di plastica).
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in **contenitori di materiale infrangibile che abbiano i requisiti della conservazione alimentare**; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri.

- L'alunno/a dovrà essere munito del pasto al momento dell'ingresso a scuola. Qualora ciò non dovesse accadere, la famiglia esonera la scuola da qualsiasi responsabilità in merito alla mancanza del pasto e alla sua mancata consumazione.
- È vietata la consegna di cibo all'alunno da parte di servizi di ristorazione esterna, per evitare interruzioni continue del servizio scolastico e per evitare l'ingresso di esterni nel plesso.
- Dopo l'inizio della lezione è vietata la fornitura del cibo all'alunno che non si avvale del servizio mensa.
- I contenitori, forniti dalle famiglie, dovranno essere identificabili da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a.
- Dovrà inoltre essere fornito dalle famiglie tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso); tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori oppure, se monouso, riposto in un sacchetto di plastica per essere smaltito all'esterno dei locali mensa; entrambe le operazioni sono a carico del/della minore.

Si chiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette monouso, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo che non siano posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli.

Cibi consigliati

I genitori esonerano l'Istituto da qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione e conservazione degli alimenti introdotti a scuola.

ART. N. 6 Divieto di regime misto

Per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pranzo da casa.

ART. N. 7 Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

Le eventuali violazioni del regolamento saranno comunicate via mail ai genitori da parte degli insegnanti incaricati della vigilanza in mensa, che invieranno per conoscenza anche al Dirigente. È facoltà del Dirigente Scolastico revocare la fruizione del pasto domestico in caso di mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo.

La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico a scuola.

ART. N. 8 Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte dei figli del pasto domestico presenteranno la richiesta all'Istituto Comprensivo entro il 10 settembre dell'anno scolastico.

Le famiglie richiedenti utilizzeranno apposito modulo/liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in mensa di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazioni, pubblicato sul sito scolastico. Il modulo dovrà essere presentato via email all'Istituto Scolastico completo di tutti i dati richiesti e firmato e corredato dal documento di riconoscimento di entrambi i genitori. I genitori, in esso, dovranno dare atto di aver preso visione e accettato il presente regolamento. La scelta ha valore per l'intero anno scolastico e deve essere rinnovata annualmente.

ART. N. 9 Efficacia del regolamento

Il presente regolamento entrerà in vigore dall'adozione del Consiglio di Istituto.

Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 33 del 16 novembre 2021

Approvato dal Collegio dei Docenti dell'8 novembre 2021